IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 284. **CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO** Num. arretrato cent. 10 Lunedì, 14 Ottobre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le riforme in China

La previsione che le conseguenze della guerra tra la China ed il Giappone sarebbero state importantissime dal lato economico ed avrebbero avuto un immenso contraccolpo sulla vecchia Europa (schiudendo nuovi sfoghi nell'Estremo Oriente allo spirito di intraprendenza, al commercio ed alle industrie europee — largamente quest'ultime per sovrabbondanza di produzione — o dando ad esse un nuovo impulso) — si va pienamente avverando.

Ormai è chiaro come il sole, che le tre potenze Russia, Germania e Francia — collegandosi per imporre al Giappone di prostrare la China dettandole le condizioni di pace da Pechino e di accaparrarsi tutti i vantaggi economici e commerciali provenienti dallo schiudimento alla civiltà dell'immenso territorio della China — cercarono più che altro di assicurare ai loro commerci ed alle loro industrie il benefici di quei fatti.

Ed è pure fuor di dubbio che dalla conclusione della pace tra i due grandi imperi dell'Estremo Oriente, data quella lotta insistente d'influenza tra le potenze maggiormente interessate in quella regione, per ottenere dal governo chinese le maggiori concessioni d'indole economica; lotta che — come è stato ripetutamente notato — fa passare pei Gabinetti europei in seconda linea tutte le altre questioni, per quante esse possano sembrare urgenti.

E' perciò che quanto avviene in China interessa ben più le potenze e comincia ad interessare anche l'opinione pubblica ben più che non altri avvenimenti, molto più chiassosi ed in parte anche per troppo drammatici, che si svolgono in Europa. Ed è perciò che la diplomazia degli Stati europei, così lenta nel prendere delle decisioni e nell'appianare le questioni di carattere europeo, lavora con slancio veramente giovanile a Pechino, per risolvere il problema della conquista economica della China.

Finora si sapeva che principalmente gli sforzi della Russia, la quale ha assunto la parte direttiva nella questione dell'Estremo Oriente ed è condivisa incondizionatamente dalla Francia, erano diretti ad ottenere dalla China il prolungamento della ferrovia siberiana sino al Mar Giallo, per scopi strategici ed economici, trattandosi per la Russia di avere quel porto libero da ghiacci, cui sospira da lungo tempo — inutilmente — nel Baltico.

Ma mentre difficoltà di indole politica e tra le altre quella dello sgombero della penisola di Liao-Tung, la parte dei giapponesi si oppongono per adesso alla realizzazione di quel piano della Russia, si annunciava al *Novoje Wremea* di Pietroburgo che l'Imperatore della China ha dato il suo consenso alla costruzione di una ferrovia da Shanghai a Nankin, che una Università europea sarà fondata a Tientsin a che nella China settentrionale saranno aperte numerose scuole preparatorie.

Dopo ciò l'apertura della China all'iniziativa degli europei non può essere più messa in dubbio e la famosa muraglia della China, contro la quale erano moralmente diretti i colpi di cannone dei giapponesi si può dire realmente crollata

prima volta nelle statistiche minerarie italiane 12,000 metri cubi di una stupenda breccia pavonazzetto della miniera Miano, recentemente concessa. Quel gas viene utilizzato per la cottura della calce.

Chiudiamo colle cave di marmo.

La produzione totale dei marmi delle Alpi Apuane fu nel 1894 di 197,152 tonnellate, con una diminuzione di 6,701 sull'anno precedente. I quattro quinti di questa produzione appartengono alle cave del Carrarese, il resto a quelle di Massa e della Versilia.

Tre grandi paesi furono esportati all'estero: negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Francia e in Germania.

Si nota però da qualche anno una notevole diminuzione nel consumo dei marmi; e di ciò debbono tener conto i produttori affine di proporzionare la produzione alla richiesta; ulteriormente che questa industria, già così ferente, si trovi ora impacciata nelle stesse difficoltà, nelle quali oggi si dibatte l'industria solifera della Sicilia.

ARMI ED ARMATI

Le costruzioni navali francesi.

Abbiamo già segnalato, riproducendole dal *Tempo* le caratteristiche dei cinque nuovi tipi di nave che figurano nell'allegato al progetto di bilancio della marina per l'esercizio 1896.

Dallo stesso allegato risulta che le navi in costruzione durante l'esercizio saranno in tutto 80, quindi l'attività sara grandissima tanto negli arsenali governativi quanto nei cantieri dell'industria privata. Si costruiranno quadrate di cui 2 all'industria privata, 2 incrociatori rapidi, tutti e due nei cantieri privati; 5 incrociatori di la classe, di cui 2 negli arsenali; 9 incrociatori di 2a classe, di cui 4 all'industria privata; 5 incrociatori di 3a classe, di cui 2 all'industria privata; 1 incrociatore-torpediniere, 2 avvisi di stazione, 1 sottomarino (questi quattro bastimenti sono costruiti dagli arsenali) 1 incrociatore porta-torpediniere, 2 contro-torpediniere, 2 cannoniere, 1 avviso-torpediniere, 5 torpediniere di alto mare, 7 torpediniere da inviolabilità, tutti altri bastimenti sono tutti costruiti nei cantieri della industria privata.

Su questi bastimenti, 48 sono in corso di costruzione o di completamento saranno consegnati prima della fine del 1895; la costruzione degli altri 12 sarà intrapresa durante il 1896.

Essi sono: costruzioni dello Stato: 1 incrociatore di 1a classe C 2 a Tolone; 1 incrociatore di 2a cl., *Jurien de la Gravière* a Cherbourg; 1 incrociatore di 3a classe K 3 a Rochefort ed un avviso di stazione S 2 a Tolone; costruzioni dell'industria privata: 1 corazzata *Henri IV*, 1 incrociatore di la classe D 2, 1 contratorpediniere M 3, 1 avviso torpediniere M 1, 5 torpediniere di alto mare B 12, 2 torpediniere da inviolabilità di alto mare B 22, 2 torpediniere di la classe D 25 e D 26 ed 1 cannoniera T 2.

Il valore di questi 12 bastimenti è calcolato a 72,000,000 franchi, di cui 2,000,000 per l'esercizio 1896, è di 10,226,092 franchi, cosia 4,842,092 franchi per le costruzioni dello Stato e 5,584,000 per le costruzioni dell'industria privata.

Un nuovo fucile.

Secondo il *Daily Graphic* i giapponesi sarebbero entrati in possesso di un fucile superiore a quanti altro inventato finora.

Esso avrebbe sugli altri i seguenti vantaggi: pesa meno, maneggia più facile, munir comodo di volare, spara più rapidamente, è meno soggetto di ingombrarsi e rapidità di tiro, impossibilità di scoppio, costa meno.

Disgraziatamente mancano i particolari.

Gli eserciti europei.

Un accreditato giornale setteno fornisce le seguenti cifre degli effettivi degli eserciti europei sul piede di pace:

Russia 850,000 uomini, cioè 9 soldati su 1000 —
Germania 580,000 (15 su 1000 abitanti — Francia 512,000 (13 su 1000) — Austria-Ungheria 360,000 (9 su 1000) — Italia 300,000 (10 su 1000) — Inghilterra 280,000 (6 su 1000) — Belgio 31,000 (8 su 1000).

Se tutte le cifre sono veritiere come quella che si riferisce all'esercito italiano, non possiamo davvero felicitarci con quel pericolino per la esattezza delle sue informazioni.

L'Italia mantiene sotto le armi una *forza media bilanciata* di poco superiore ai quattro uomini.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Adriatica. — L'Amministrazione ha sottoposto all'approvazione dell'Ispettorato delle ferrovie i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 124,863,59 per l'applicazione degli apparecchi completi pel riscaldamento a vapore, sistema Haag, a 64 locomotive e 188 carrozze e delle condotte pel funzionamento di detti apparecchi a 13 bagagliai e 50 carri F.

L. 5300, per l'applicazione delle suonerie elettriche di controllo ai segnali a disco girevole nella stazione di Pianezzola ed a quella sulla Trapiti-Napoli.

L. 8500 per l'ampliamento del ponticelli di luce m. 3.50 sul Rio dell'Asino al km. 8.401 dal bivio Reno della Bologna-Pistoia.

L. 810 per provvista dei danni prodotti dall'incendio avvenuto nel giorno 7 settembre 1895 alla casa cantoniera posta al km. 136,724 della Aquila-Terni.

Rete Sicula. — L'Amministrazione ha sottoposto all'approvazione dell'Ispettorato delle ferrovie i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 34,718 per l'ampliamento della stazione di Acireale sulla Messina-Siracusa.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Savona, 12 (p. c). — Col postale di Massaua è rimpatriato il nostro concittadino tenente medico Carlo Pettinelli che attraversando in vettura il piano di Gindda, cadde ferendosi gravemente alla gamba destra.

Non volendo rimanere colà inoperoso, seppe poter seguire le sorti del suo battaglione, fu costretto a tornare in patria per assoggettarsi alla cura dei fangbi d'Acqui.

Leggesi sanitario spera, finita la cura, di poter riprendere il proprio servizio.

Portoferraio, 12, (p. c.) — Terminandi alla fine del corrente anno la cessata dell'Isola di Montecristo data in affitto al marchese Ginori, vi sarà impiantata per conto del Governo una colonia penitenziaria.

Genova, 12, (p. c.) — In seguito al voto di Edilizia del Consiglio Provinciale di Genova ed indirizzo dimissionarii hanno ritirato le date dimissioni.

— I granduchi Costantino ed Elisabetta di Russia, giunti da Parigi, ripartiranno domani per Roma.

Avellino, 13, (p. c.) — Sono terminati a questo R. Liceo-ginnasio gli esami di promozione e di licenza, e mai come quest'anno i risultati sono stati tanto soddisfacenti.

Sopra un numero rilevantissimo di alunni iscritti nelle due sessioni di luglio e di ottobre si sono aperti l'ottanta per cento di approvati.

Questi risultati si deve al valore degl'insegnanti e all'ottimo indirizzo dato all'Istituto dall'egregio preside-rettore cav. Grue, il quale, fedele esecutore delle disposizioni ministeriali, sa unire contemporaneamente l'amore al timore e alternando le ore di studio con gli esercizi fisici, con gl'insegnamenti delle belle arti e con qualche esperimento di rappresentazione scenica, bandisce in questo modo affatto il carcere massimo, quel carattere di severità e di monotonia che si avera così somiglianti alla caserma.

Di ciò è testimonianza il concorso grato all'ultimo car. Gene, pel quale ha una stima profonda e nutre un affetto sincero.

Livorno, 12. (p. c.) — L'on. ministro Baccarini in seguito alla raccomandazione fattagli dai nostri deputati ha assegnato un sussidio di L. 500 alla Scuola di arti e mestieri.

— E' stata revocata l'ordinanza ministeriale che proibiva l'introduzione del mosto avariato che serve alla distillaria, con grande soddisfazione dei nostri industriali a cui il divieto era causa di gravi danni.

— Lo studente Luigi Barbieri di Castiglia Maritima, essendo stato bocciato all'esame di matematica, dispersto di dover partecipare l'insuccesso alla famiglia che aveva sopportato gravi sacrifici per mandarlo agli studi, recatosi in casa del prof. Ascoli si sparava un colpo di rivoltella al cuore.

Il colpo avendo deviato gli spezzò la clavicola.

Il giovane all'ospedale versa in gravissime stato. Gli venne estratto il proiettile e non si è perduta la speranza di salvarlo.

Brescia, 12, (p. c.) — Furono rese solenni sequie alla salma del comm. Gaetano Facchi, ex-sindaco della nostra città e già deputato al Parlamento. Fu un funerale che ricordò che lenera in molta considerazione fin da quando per sopperire alle esauste finanze del Regno si propose di far anticipare dal Comune all'Erario un'annualità delle imposte per conto dei cittadini, come avvenne fu imitato dai Comuni e valse a salvare finanziariamente la situazione.

Bologna, 12 (p. c.) — Col concorso del partito cattolico verrà fondato un giornale, destinato a propugnare gl'interessi del clericali. I vescovi della regione romagnola e emiliana hanno diramato una circolare ai parroci per fare propaganda onde raccogliere il numero necessario degli azionisti.

Venezia, 12 (p..c) — Quanto prima sorgerà fra noi, per cura del signor Angelo Berocci, un'officina per la costruzione dei *velox* e del *celer*. Il nuovo alimento già adottato in larga scala dal nostro esercito.

Il nuovo opificio sarà inpiantato nel Punto franco, e le pratiche relative colla nostra Camera di commercio sono in procinto di essere definite.

Vittorio Veneto, 12 (p. c.) — Venne oggi inaugurata, a Serravalle, una lapide alla memoria di Marcantonio Flaminio, nella piazza che s'intitola al suo nome. Nel teatro venne tenuta una conferenza del sig. Antonio Castalena interno alla vita ed il tempo del Flaminio.

Molti applausi salutarono lo egregio conferenziere.

Torino, 13. ore 21,40 (*Lieve*) — Oggi la Società operaia di Orbassano ha inaugurato la nuova sede sociale con un banchetto di 200 coperti.

Vennero fatti dei discorsi patriottici e brindisi all'esercito vincitore recentemente nell'Eritrea.

Fu invitato no telegramma all'on. Sineo, deputato del Collegio.

I briganti in Sardegna

(S) **Sassari**, 13 — I carabinieri di Terranova hanno arrestato il latitante Muzzigliulli, accusato di omicidio e di due omicidii.

I carabinieri di Cagliari hanno arrestato il latitante Cubeddu.

Il Congresso dei Terziari Francescani

(S) **Assisi**, 13 — Stamane, alle 10, si è mossa dalla chiesa di S. M. degli Angeli, dopo una Messa solenne celebrata dal Vescovo di Città di Castello, una numerosa processione, diriggendosi alla Basilica di S. Francesco. Precedevano i Terziari congressisti e seguivano i pellegrini, con un concerto. Vi hanno pure preso parte i Vescovi ed il clero.

La processione, visitati i monumenti sacri, è giunta alle 11,15 alla Basilica di S. Francesco, ove si celebrò la Messa pontificale.

Alle 15,30 vi fu la seduta plenaria di chiusura del Congresso dei Terziari Francescani.

Era presente numeroso pubblico. Fu letto, fra vivi applausi, un Indirizzo da inviarsi al Papa per ringraziarlo del suo Breve al Congresso e e per esprimergli piena devozione.

Quindi furono fatti varii saggi, applauditi, il suo operato nei Congressi Francescani in Francia e nel Belgio.

Dopo un discorso di mons. Grasselli, furono approvate le proposte delle sedute del Congresso, ed il Padre Luigi da Parma rivolse parole di ringraziamento agli intervenuti.

Il Congresso fu chiuso alle ore 16 con un solenne *Te Deum*.

Corriere di Napoli

Aspettando...

Napoli, 12 (*Ventaprida*) — Mentre il mostro splendido ottobre consiglia i più ad andarsene in campagna a respirare l'aria e godere la vendemmia, io continuo a darmi bel tempo per mancanza di movimento e d'affari; mentre il Prefetto è fuori Napoli per pigliosa cura, e i consigli amministrativi non si riuniscono preparando i loro lavori, il vostro cronista di Napoli ha pochi fatti da raccontare, ed aspetta tempi migliori, quando, ringiovanito il fresco e ricominciata la vita napoletana, la vena non si umilierà di voi ben conosciete, argomenti degni di nota non mancheranno.

Aspettando... questo e il titolo che ho dato alla mia cicalata, e la verità non avrei saputo trovarne uno migliore per questa lettera, che vi scrivo perchè gli ansabili lettori non mi credano morto, e perchè, vivendo, pensiderei che ogni cittadino aspettano tutti, ciascuno tenendo fermo l'occhio alla realizzazione delle speranze si individuali che generali.

Aspettiamo tutti con le maggiori ansie le notizie d'Africa. Sapete che in Napoli, specialmente in campagna d'Africa è popolarissima. Napoli e l'Africa da lunghi anni si conoscono; ed qui è il caso che io faccia l'erudito per dimostrare la verità di quanto affermo. Prima che il bel sogno dell'Italia unita e una si fosse realizzato, Napoli, il vecchio regno, aveva spiegata una importante azione in Africa, in Oriente.

La sfortunata Napoletano, e le Egitto moltissimi napoletani ebbero opportunità di spandere il loro ingegno, la loro cultura e farsi stimare, preparando, inconsapevolmente ma certo provvidenzialmente, quell'ambiente tanto necessario allo svolgersi delle audaci e felici gesta dell'Italia nuova.

Pensate come ora Pidea ingrandita, diventata fatto, piacerà ai napoletani, ed essi, come che Barattieri manterrà le sue promesse, fanno i più fervidi voti ed aspettano...

La questione del mare per Napoli è interessante, vitale quanto quella delle ferrovie. Se Napoli è lieta dell'apertura della ferrovia che l'unirà a Reggio, guarda il mare, il suo arsenale, i cantieri, e non può persuadersi che tutto questo insieme di grandezza non passata, ma presente, debba sparire. Ed aspetta non la distruzione di quanto esiste ma una trasformazione di esso; non un compenso, ma un equivalente di attività l'attuazione di quelle promesse che arricchiscano il porto di quelle opere necessarie ad un porto di primo ordine rispondente alla nostra crescente attività marinara.

Fa voti perchè finalmente si sappia che si pensa fare del suo arsenale; fa voti per avere i tanto sospirati bacini... ed aspetta.

Certamente la condizione del nostro Comune non è florida, ed a questo stato si è venuti per varie cause: per l'incuria del governo, l'indifferenza grande città di saporsi capitale del mezzogiorno, la politica infiltrata nell'amministrazione, i pregiudizi di molti di questo o quel partito! La colpa è un po' di tutti ed è una colpa che bracciu un periodo di più di trent'anni. Però essa diventerebbe imperdonabile se Governo, Comune e cittadini non facessero ogni sforzo per scuotersi il letto, a mutar via e far punto e da capo. Sarà ciò possibile? Deve esser possibile, se non si voglia la fallita di Napoli, il che credo non sia desiderio di nessuno.

Napoli aspetta il rimedio, e, a quanto sembra, il sindaco cav. Girardi, è risoluto a mettere un freno al vecchio ognuno e persuaso che Napoli, la popolosa, la bella, la desiderata non può essere trattata come una qualunque altra città, intende conservare in essa quanto le è necessario, ma è deciso a sacrificare da ogni cangurazione ed inutile e da grande revisione di tutto il congegno amministrativo, la quale indubbiamente deve portare notevoli economie.

Questi concetti sono divisi da tutti gli assessori; e, riuscendo, l'operoso e intelligente sindaco potrà coraggiosamente chiedere l'aiuto del governo ed imporre ai cittadini i più duri sacrifizi.

I napoletani han compreso il programma, nessuno fiducioni nel sindaco ed aspettano.

E' da parecchio che non vi parlo d'arte, di movimento letterario. E lo potevo? Chiuso il San Carlo, senza Lohengrin, senza Sperimentino, avrei dovuto occupare i vostri lettori di caffè-chantants e di cannoni. Era troppo poco. Però tutto viene a suo tempo.

Infatti una delle maggiori preoccupazioni della Giunta è stata quella di studiare e definire un capitolato pel San Carlo. E' fatto sul *serio* e può dirsi che sia un'impresa ovvia.

In prova già tre concorrenti si sono presentati: il Bosso-Galeota, il Villani ed il Ferrari.

Nè si pensa solo alla musica; si vuol fare qualche cosa a suolo anche per la prosa.

Se le mie informazioni sono esatte, c'è in aria un progetto utilissimo: la fusione delle varie violenti, di proventi autori, di parecchi gentiluomini per l'istituzione di una compagnia stabile sul più simpatico teatro di Napoli.

Aggiungendo che tanti sforzi pel bene della città s'abbiano felice riuscita... i buoni napoletani aspettano.....

Però ottobre dolce, carezzevole, dagl'incantevoli tramonti, invita ancora alla campagna, alle passeggiate nei boschetti, alle gite sui monti, ai sogni del bello nel giardino..... ed il vostro cronista, per parlarvi di fatti concreti, ha bisogno che i Napoli torni la sua consueta operosità... ad ottobre deve succedere novembre, ed il cronista aspetta.....

P. S. Avevo appena finita questa lettera, quando s'è divulgato il telegramma della sconfitta in Africa; il primo e fortunato.

I nostri soldati onorano la patria e la bandiera. Il Dio delle vittorie sia sempre con essi, come con essi è il cuore di tutti gl'italiani!

I giornali pubblicano edizioni straordinarie, che vanno a ruba.

Gli illuminati in Russia

L'anima stava, quale ci si viene manifestando dacchè le letterature occidentali si sono date a studiare approfondamente le manifestazioni del sentimento religioso russo, è pieno di strano antinomie, che ci riordano le epoche più ferree del medio evo.

Accanto alle sette aventi i loro profeti ed una certa organizzazione, capi quasi come in Russia sorgono sciami particolari di brave durata. E' un piccolo villaggio che, presso lapprossimato all'odierno religioso, abbandona il lavoro dei campi e passe le intere giornate a pregare, a cantare i canzoni del Vangelo, fatti da un contadino illuminato. Altrove, le meglo abbandonano i mariti, se ne vanno nelle foreste vicine, e nel costume della madre Eva, si abbandonano alla meditazione della bontà divina e dei pecosti del genere umano.

Qualche mese fa una guardia forestale fu attratta vere il silenzio di una foresta in villaggio di Semirialevka (governo di Samara) dalle grida e dai gemiti che ne uscivano. Si avvicinò e uno spettacolo singolare si offerse ai suoi occhi: tre donne completamente nude piangevano e pregavano.

La loro magrezza le faceva parere simili a scheletri.

Furono ricondotte a viva forza nel villaggio, dove giunte una di esse morì. Malgrado le insistenze dei paesani, la morbida riuscì di vedere il pope strodosso e non volle che presso di lei si collocasse la croce.

La polizia fece ricerche nella foresta e fini per trovare parecchie altre donne sgomizzanti. L'incinta ha rivelato che tutte queste donne avevano abbandonato il governo di Samara allo scopo di sepiare i peccati del loro simili nelle montagne di Gigonlsk.

Esse si nutrivano di erbe e di radici e non facevano che pregare. Loro volontà decisa era di morire per la maggior gloria di Dio. Tutte quante queste donne non appartenevano ad alcuna setta, non ammettevano *icone* (immagini di santi) ne popi. Si mettevano in rapporto diretto col Cristo, vivendo, ignude, alle stato di natura. Ne furono raccolte circa 30 alle 40 e ricondotte al loro domicilio.

Il tribunale di Kaschine (governo di Iver) ha giudicato tratte un passato, chiusato Terorjakiof, che aveva creato una religione per uso e consumo suo e de' suoi intimi. Dopo di aver lavorato sei mesi a Pietroburgo in qualità di operaio di ogni vista la vanità delle cose umane, costui è arrivato alla conclusione che la religione è una invenzione dei papi e che basta credere per guadagnarsi la salute eterna.

Gli si intenta un processo criminale. Sua madre e sua moglie, chiamate come testimoni, ricusano di prestar giuramento, dicendo è una invenzione degli uomini. Terorjakiof narra in modo commovente il dramma interno passato nella sua anima, i suoi dubbi, le sue torture e finalmente come giunto alla conclusione che la fede sia guarisce, si sia sentito perfetto e felice.

Nonostante il tribunale lo ha condannato. Gli anche criminali della Russia sono pieni di misfatti di questo genere. Anche costui ha voluto fondare un perfezionamento dell'opera sulla terra, e malgrado le pene rigorose di cui la legge rassa minaccia l'affrancamento dalle loro coscienze, pullulano ogni giorno più numerose.

Ogni tanto, la sete dell'ideale, il malcontento del presente degenerano in movimenti settari collettivi. Si ricorda ancora la famosa propaganda del monaco Falaley, che predicava l'uomo non avere altra via di salute che la morte. Raccoglieva gli sventurati nelle foreste e insegnava loro il vuoto della vita e il mezzo di liberarsene.

La propaganda portò i suoi frutti e i semplici di spirito che circondavano il padre Falaley decisero un bel giorno di farla finita, ognuno colla propria morte.

Una notte, 84 persone si riunirono in un sotterraneo presso il torrente Perevesnika e si misero a disputare a chi spettasse per primo l'onore di accompagnare il padre Falaley all'altro mondo. Ne nacque una rissa, e la polizia, che aveva fiutato qualche cosa, giunse a tempo per impedire il massacro.

Il contadino Petroff entra in casa del suo vicino Nikitine, se ne uccide la moglie e i figli e stava colla scure sanguinante a far strage nel villaggio. Nel grasato di Ivan Botok, una donzina di paesani apettano colpo loro morgli. Ad uno ad uno, uomini e donne, mettono la testa sotto la mannaia e Petroff continua impassibile la sua opera di liberazione. Di lì si reca nella capanna dove una madre e quattro figli aspettano il colpo di scure della esecutore divino.

Rotto dalla fatica, Petroff piega finalmente la testa sotto la bipenne di Sonchkoff che gli rende il servizio di trucemente per la sua gloria eterna.

Ma accanto ai veri illuminati non mancano gli impostori che sfruttano la credulità popolare. Tale il famoso pellegrino Iliodimus, che, attraverso l'Europa, scorse la Russia, facendo lungo la via molti miracoli.

La polizia ha scoperto che le *staretz* Nikodimus non era altri che il celebre malfattore Kevork scappato dalla prigione.

Nikodimus, del resto, era migliore della sua fama. Dolce e clemente agli largirva l'assoluzione dei peccati all'ingrosso per somme relativamente minime. Per 50 a 250 lire assicurava il perdono eterno a villaggi interi.

Il governo russo, bisogna dire la verità, fa il possibile per combattere questa specie d'isterismo popolare.

Quando uno *staretz* (taumaturgo) diventa troppo celebre, se ne abarazza facendogli prendere il largo. Ma al posto di uno *staretz* scomparso ne sorgono dieci nuovi. La massa mostra e la polizia è impotente a contenerlo.

Sotto l'aureola della persecuzione, i settari e gli *staretz* agiscono in modo suggestivo ed irresistibile sulla immaginazione popolare. Il governo dovrà quindi cambiare sistema e abbandonando le persecuzioni, lasciare in cura di combattersi al buon senso popolare e alla istruzione dell'avvenire.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani rossi di primavera sono saliti fino a doll. 0,66 1/2 allo staio.

A Odessa i grani teneri venduti da rubli 0,55 a 0,74 al pudo, la segale da 0,44 a 0,66 e l'avena da 0,43 a 0,60.

In Germania, in Austria e in Ungheria i prezzi dei grani obbero tendenza al sostegno.

In Francia la posizione dei grani e grani aumentarono da 25 a 50 centes. al quintale.

In Inghilterra la tendenza è incerta giacchè al rialzo di alcuni giorni fa succesne un ribasso di 6 denari — e la domanda è lavena Europeo in rialzo, i granturchi e i risi in ribasso e la segale invariata.

A Livorno i grani di Maremma da 21,50 a 22 al quintale — a Bologna i grani da 22 a 22,75, i granturchi da 15 a 15,25 e i risoni da 18,50 a 20 — a Pavia i grani da 20,75 a 22,50, e l'avena da 15,75 a 16,25 — a Milano i grani della provincia da 21,50 a 22, la segale da 15,75 a 16,25 e l'orzo da 12,75 a 13 — a Torino i grani di Piemonte da 21,75 a 22,50, i granturchi da 13,50 a 19 e il riso da 31,25 a 38,25 — a Genova i grani teneri esteri da 13,50 a 15 fuori dazio e a Napoli i grani bianchi a 21.

Caffè.

A Genova le vendite ascesero a 500 sacchi senza designazione di provenienza.

A Napoli il Moka venduto a L. 290, il Portorico a 180, il Santos e il Rio lavato a 235, il S. Domingo a 202 e il Giava a 250 il tutto al quintale fuori dazio consumo.

A Trieste il Santos quotato da fior. 94 a 104 e il Rio da fior. 83 a 112.

In Alverare il Santos da c. 39 1/2 a 49 1/2 per mezzo chilo e il Rio da centes. 42 a 54 in Amsterdam il Giava bruno ordinario a centis. 55 1/4 per libbra.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda si vendono a L. 134 al quintale al vagone; a Napoli i raffinati nostrali e olandesi a 136; a Trieste i pesti nazionali da L. 14,75 a 16,25 e a Parigi al deposito i rossi di gr. 88 sostenuti a fr. 31, i raffinati a fr. 92 e i bianchi n. 3 a franchi 33,50 il tutto a pronta consegna.

Bestiami.

A Bologna bestiame bovino sempre fiacco. Nei suini è un vero disastro. Gli animali compraano i maiali di non completo ingrasso ad occhio dal piccolo allevatore che non regge a coltivare il suo porco, dato il prezzo dei mangimi.

A Ferrara i bovi da macello da L. 115 a 125 al quintale morto al netto, i vitelli di latte da 80 a 90 e i bovi scelti da lavoro da L. 900 a 920 al paio — a Milano i buoi per macello a peso vivo da 50 a 70 e i vitelli da 80 a 90.

Metalli.

A Londra il rame pronto quotato a sterline 46,17,6 la tonn., lo stagno a stera. 87,7,6. Il ferro in sbarre a L. 7,15 e il piombo a L. 13,10 a Glascow la ghisa pronta a scell. 47,7. A Parigi consegna all'Havre il rame venduto a franchi 121,50, lo stagno a fr. 180, il piombo a franchi 38,75 e lo zinco a fr. 41.

A Marsiglia i ferri francesi a fr. 21 al quint.; il ferro di Svezia da 27 a 29, l'acciaio francese a 30 e il piombo da 38 a 39.

A Genova il piombo nazionale da L. 31 a 32 al quintale; i ferri nazionali da 18 a 28, le lamiere di Inghilterra da 24 a 25, lo zinco da 110 a 120 seconda qualità, lo stagno da 210 a 265 e lo rame da 58 a 62 e a Napoli i ferri da 21 a 28.

Sete.

A Milano le greggie classiche 9/10 vendute a L. 51 dette di 11 a 12 den. da 49 a 46, gli organzini di marca 17/18 a 61, detti classici a 59; detti di 1ª e 2ª ord. da 58 a 55 e le trame a 2 capi 20/22 di 1ª e 2ª ord. da 52 a 51.

A Torino i prezzi pressochè fermi da L. 45 a 55 per le greggie e di 50 a 50 per gli organzini il tutto a seconda del titolo.

Il Lione affari continua e regolare, depositi ristretti e prezzi in aumento. Fra gli articoli italiani venduti notiamo greggie di primo ord. 8/9 a fr. 53; detti 9/11 di secondo ord. a 46; organzini 10/18 di primo ord. a 59, detti 18/20 di 1ª ord. a 56 e le trame 18/20 1ª ord. a 53,50.

A Canton, Shanghai e Yokoama molte domande e prezzi fermi.

Oli d'oliva.

A Genova la domanda ha avuto maggiore estensione, arrivi meno abbondanti, e prezzi in rialzo. I Riviera ponente venditi da L. 92 a 120; i Sardegna da 108 a 114; i Bari da 98 a 108; i Romagna da 100 a 118; i Calabria da 100 a 106 e l'olio da ardere da 86 a 90.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi oscillarono da L. 90 a 94 e fiani da 92 a 105.

Carboni minerali

A Genova domande scarse, depositi abbondanti e prezzi deboli. Il Newpelton venduto da L.15,50 e 16 la tonn., il Newcastle Rasting da 19 a 19,50; Scozia da 15,50, Cardiff da 20,50 a 21,50, Coke Garfesield a 30.

Petrolio

A Genova il Pensilvania in cisterna da L. 14,50 a 15 al quint. e in casse da 25 a 15 e il Caucaso da L. 12,50 a 13 per cisterna e da 20,50 a 5,60 per le casse. il tutto fuori dazio.

A Napoli il Pensilvania da fior. 8,75 e 9,50 al quint. — in Anversa il pronto al deposito in ribasso a L.16,50 e a Nuova York e a Filadelfia da cents 7,05 a 7,10 al gallone — A Nuova York si è costituita una nuova società, detta Rock oil Company, col capitale di un milione di doll, per vendere il petrolio raffinato della Pensilvania.

Prodotti chimici

Discreta domanda e prezzi fermi. A Genova l'acido citrico sempre ricercato da L. 335 al quint. l'acido tartarico naz. da 300 a 305, il cremor di tartaro a 290 il primo e 260 per l'intero, l'alcali di Boccia da 14,50 a 19, il cloruro di potassa da 21 a 22,50, il solfato di rame a 45, il di ferro a 7, il bicromato di potassa a 120, id. di soda a 100, la potassa caustica Montreal a 53 e il carbonato di ammoniaca a 90,50.

Zolfi

A Messina per gli zolfi greggi si pratica da 5,25 a 5,46 ai quint. greggi, fini da 5,68 a 5,81 sopra Catania e da 5,35 a 5,50 sopra Licata.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Ergismo di un impiegato ferroviario.

Giorni sono in una stazione di Berlino avvenne un fatto che merita di essere segnalato.

Un treno della ferrovia circolare che fa il servizio del sobborghi era passato da quella stazione e si era fermato poco distante aspettando che la linea fosse sgombra.

Intanto sopraggiungeva il treno di Gorlitz il cui macchinista non aveva visto il segnale e minacciava urtindi di investire il treno fermo.

Allora un impiegato di nome Polk, si mise coraggiosamente in mezzo al binario facendo segnali e gridando a tutta forza. Ma il rumore della macchinista se no accorse, manovrò indietro e si fermò ad appena 80 piedi dal treno fermo.

In mezzo al due treni stava ancora Polk che era così riuscito a salvare tanto vita.

Un nome lungo.

Ecco il nome, in Gammatica, più lungo del mondo di Bruxelles: *Ongaeschupendandriaschleerachtermoetjie straat*. In italiano significa:

Via della piccola noce d'argento non cresciuta.

Il patrimonio di Jay Gould.

L'inchiesta fiscale sulla successione del celebre milionario americano Jay Gould fissa il valore imponibile della eredità a 82,000,000 dollari, cioè a 437,500,000 lire.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 14 Ottobre 1895 — S. Callisto.
Leva il sole alle ore 4,38 m. - Tramonta alle 5,39 s.
Leva la luna alle ore 1,21 m. - Tramonta alle 3,50 s.

BOLLETTINO METEORICO

13 ottobre 1895.

Europa depressione intorno Norvegia, pressione aumentata ed alta Francia, Peninsola Iberica. Russia.

Italia 24 ore: barometro stazionario Sud, salito tre a quattro mill. Nord; diverse pioggiarelle Centro, alcune nebbie; venti deboli; temperatura leggermente diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso versante Adriatico, generalmente sereno altrove; venti deboli freschi specialmente settentrionali; barometro 760 Cagliari, Torino, Belluno, 767 Trapani, Napoli.

Mare: calmo.

Probabilità: venti freschi quarto quadrante, cielo con qualche pioggia versante Adriatico, sereno altr ve, temperatura in diminuzione.

Sciarada-Sonetto.

Ardo e brillo, benchè non sia il *primiero*
Fiamma viva, splendente, che divampa e incende;
Ardo e brillo più intenso anche l'ultimo
Fro ricche sale e variopinte tende.

Chi sa quanto e inganneresse intende
E di nascere altri nuove li prestero
Del letter sacro e quale ognor s'accende
Del letter sacro degli alti concetti.

Sempre dinanzi a Te, mia dolce amata.
Il mio sentimento vorrei, da mane a sera,
Come fecali una santa idolatrata.

E a illuminarti, o cara, i fari omaggio
Impiegherei non già l'olio e la cera
Ma dei vivi occhi miei l'ardente raggio.

OH...

Spiegazione del Passatempo di ieri:
NEMESI - IMMENE.

STATO CIVILE

MATRIMONI dell'S OTTOBRE.

Vilar Feromin Serafino Luigi Gonzaga, con Casanova Maria Margherita.

MATRIMONI del 9 OTTOBRE.

Arroni Guglielmino, facchino, con Vesanni Giuditta
Calvani Guglielmo, facchino, con Fenili Emma
D'Amico Giovanni, fornaio, con Panfili Filomena
Ludovisi Ludovico, fav. maggio, con Palazzi Adele
Gangi Andrea, usciere, con Colonna Laura
Bonchio Oreste, guardia fil talog, con Fotelli Francesca
Mastroianni Giuseppe, macellaio, con Cercolleni Angelica.

MATRIMONI del 10 OTTOBRE.

Marchetti Bonaventura, falegname, con Costa Emilia
Monachesi Giacomo, facchino, con Mella Anna Maria
Di Paola Luigi, carbonaro, con Regni Filadlfa
Calcagni Pietro Paolo, industriante, con Stentarel Cesilia
Capotosti Luigi, commesso, con Forti Marie
Barmazzi Cesare, macchinista, con Mazzoni Antonia
Gulli Carlo, bocciaio, con Caminesi Maria
Rossi Giuseppe, spazzino, con Cappelle Filomena
Andrioni Felice, macchinista, con Schiassi Maddalena
Zoppini Romolo, impiegato, con Miserini Maria
Tommasoni Augusto, impiegato, con Soldani Adalgisa
Payan Luigi, impiegato, con Grassetti Maria
Adami Giuseppe, capitano R. E., con Puma Rosalia
Cevdani Luigi, calzolaio, con Sinfaci Emilia
Ebrati Arce, industriante, con Di Segni Allegra.

Alle ore 16 di ieri cessava di vivere

CARLOTTA FAUVET,

L'accompagno funebre avrà luogo domani 15, alle ore 15, partendo dalla sua abitazione in via in Arcione N. 104 alla chiesa parrocchiale del SS. Vincenzo ed Anastasio ove verrà celebrata la messe funebre.

Si pregano gli amici ad intervenirvi.

Paoletti affranta dal più acerbo dolore rimanda ad altro dì la sua abitazione di vivere dopo 11 mesi di insuperabili sofferenze in sua amatissima

BICE

consorte e madre esemplare.

Il trasporto funebre avrà luogo domani mattina alle 9 muovendo dall'abitazione della estinta, via Due Macelli 79.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Terra di Lavoro. - Mantenimento a cottimo fr. triglio della strada provinciale di Roma n. 29,950. Capitale fr. 6,000. Deposito.

Immobili di Roma - Il 15 novembre alle La ass. del Tribunale vendesi casa in Via Gioberanni n. 97-101. Libero.

- Il 25 novembre alla La ass. c. a. Casa in Via del Colosseo n. 69-71 A. L. 34,171,01.

Concorso a posti di notaio in Fojano della Chiana distretto notarile di Arezzo.

ALL'ESTERO.

Derrate alimentari per Shanghai — I produttori italiani di derrate alimentari, i quali desiderassero di far provare se i loro prodotti possano convenire pel mercato di Shanghai, sono invitati a darne notizia al Museo Commerciale di Milano (via S. Maria 10), comunicando al medesimi i relativi prezzi correnti, colle condizioni e possibilmente anche con campioni... Il Museo, ad indagini compiute (ben inteso gratuitamente), si riserva di far conoscere ai produttori il giudizio che si potrebbe fare sull'esportabilità dei loro prodotti per la detta piazza.

L'addio di Sarah Bernhardt

La prima volta che ho sentito *La femme de Claude*, ricordo benissimo la data, è stato nel febbraio del 1873 al Gymnase di Parigi. *La femme de Claude* era Aimée Desclée, la grandissima attrice alla quale Sardou e Dumas debbono tanta parte della loro gloria sul teatro. Dumas, segnatamente, ama il difficile e superbo trionfo sulle scene del Gymnase, dove la Desclée presentò per la prima volta al pubblico parigino la meravigliosa figura di donna creata dallo scrittore francese in un momento di cattivo umore. Poichè Cesarina, la protagonista del Dumas, è veramente, come la chiama Claudio, il marito, *une crème de Dieu* — nulla di più! — Essa porta il disonore dovunque passa e il disonore diventa poi tradimento, infamia, ignominia e si spegne nel delitto. Per rendere dalla scena codesto tipo ributtante di donna ci voleva davvero bisogno di abbeverarsi il suo temperamento ad una fonte di studio lungo e continuo, dal quale uscì poi l'incarnazione scenica di Cesarina, che fu certo celebrità della produzione e del personaggio.

Dopo aver sentito la Desclée nella *Femme de Claude* io non credevo mai più di trovare ancora un'altra attrice che si fosse impadronita appieno e per tutte le sue gradazioni di passione e potesse vincere e sopraggiorare il pubblico e fargli provare la terribilità spaventosa dello invero simile tradotto al vero dalla potenza affascinatrice dell'arte. Di difatti, da quell'epoca in poi, sono corsi ormai 23 anni, io ho sentito recitare molte volte la *Femme de Claude*, ma giammai Cesarina, anche quando si chiamava Rejane, Duse, vale a dire la maggiore delle nost

imputo possedere. Ma il presentimento non ha raggiunto, anzi è rimasto molto al disotto del fatto meraviglioso compiuto l'altra sera da Sarah Bernhardt.

È difficile, anzi impossibile, scrivere e parlare con intenzione critica di un'attrice allorquando essa si è talmente impadronita del vostro spirito, dei vostri sensi, di tutte le vostre facoltà vive da non permettervi più non solo di discutere, ma nemmeno di pensare. Dinanzi alla visione ed alla sublime di Sarah nella grande scena con Clan-Bio, all'atto secondo, ogni tentativo di cronaca e di commento diventa quasi ridicolo. Non si pensa, non si ragiona, non si giudica, quando le arcane serie battono come per delirio di febbre, e quando un brivido di gelo vi corre per le ossa! Durante una tale crisi nervosa, il cervello non vi appartiene più; voi siete come assorti, come spinti, sconfinati, perduti. Questo e non altrimenti è successo a me l'altra sera e questo è pure avvenuto al nove decimi degli spettatori del Valle. Ho detto, cronaca e critica sono entrambe completamente in questo fatto straordinario che rimarrà per molto tempo impressione e ricordo poderoso.

Oh! non fu al Valle ed al Drammatico Sarah Bernhardt nella *Femme de Claudi*, non potrà forse rendersi ragione dell'strano fenomeno che annutolisce la critica e ne fa divenire pubblico frenetico, delirante, niente altro che questo!

In altro momento forse terremo sul ricordo meraviglioso e potremo narrare e commentare: oggi sarebbe impossibile.

Perchè questo chiedo, augurissimo che Sarah Bernhardt, come le ha promesso, torni presto fra noi.

Gino Monaldi.

(S) **Berlino** 13. — La *National Zeitung* annuncia che il Direttore del Museo Nazionale di Berlino, **Jordan**, è morto ieri presso Dresda.

Max J. Jordan era nato a Drosla il 19 giugno 1807. Coltore appassionato delle Belle Arti aveva scritto diversi lavori notevoli fra cui primeggia quello intitolato *Das Malerbuch des Leonardo da Vinci*.

SPORT

Le corse a San Siro.

(N) **Milano (San Siro)**, 13, ore 15. — La riunione autunnale delle corse all'Ippodromo di San Siro si è inaugurata oggi con una giornata splendida. Numerosissimo il pubblico elegante. Assistevano anche le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta, che ripartono questa sera per Torino.

Ecco i risultati:

Prima corsa. — Premio Lambrate (corsa a vendere) di lire 1600, distanza metri 1000. Corrono tutti gli iscritti. Giunge prima *Mongrana* di T. Rook inviare per quattro lunghezze; secondo *San Giorgio* di Adolfo Bagnasi; terza *Varenna* (favorita) di Teodorico Cacace.

Seconda corsa, premio dell'Arena (handicap di lire 2000, distanza metri 1600 circa. Si ritira *Nestore* del conte E. Turati, cattiva partenza con *Royal Hart* della razza Volta alla testa. Lotta brillante fra i seguenti. Arrivano in quest'ordine: *Penelope* della razza Sanasisi, quotata alla pari; *Royal Hart*, *The Clipper Queen* di T. Rook *ultimo*.

Alla terza corsa, Criterium di lire 5000, distanza metri 1900 circa: si ritira *Lady Fred* di Calderoni.

Tutti quotati a uno: *Torquato* a 112 e *Mosquito* a 3. Cattiva partenza. Arrivano primo *Goldoni* di T. Rook *seniore* per tre lunghezze, poi *Torquato* di Calderoni per una incollatura su *Mosquito* della razza Volta.

Quarta corsa, premio del Castello (corsa di siepi a vendere-handicap) di lire 1500 distanza metri 2700 circa. Corrono tutti. *Larvino* del marchese Fossati alla seconda siepe cade rompendosi le reni e muore sul colpo.

Il fantino Hammond rientra nel *paddock* sofferente, portato a braccia, contuso alla fronte e alle reni, ma in modo non grave.

Arrivano prima *Festuca* del conte Turati, seconda *Marie Antonette* del marchese Marigualdi, terzo Salerno di Giovanni Rook.

Ultima corsa, premio Seregno steeple-chase a vendere) di lire 1800, distanza metri 3500 circa.

Nicholette di Modigliani Tenio, montata da Tesio, batte brillantemente negli ultimi cinquanta metri *La Boiere* di Meuricoffre e *Opal II* di John Pound.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 22.0 — minimo: 12,8.

Terreni nella passeggiata Flaminia.

— Il verbale del Decreto dell'8 marzo 1883, col quale venne data facoltà al Comune di espropriare le zone occorrenti alla formazione della Passeggiata Flaminia, si procederà a carico del sig. Manlongo Ferdinando, Vincenzo, alla espropriazione di un podere in parte vignato ed in parte seminativo, pascolivo, e boschivo da taglio, della superficie di metri quadrati 114,018,79, confinante colla strada Cardelli, Cassetta e col vicolo della Rondinella.

Non servendo più all'esecuzione dell'opera pubblica un relitto di area del suddetto fondo lungo la Passeggiata Flaminia, si rende noto, per sempre alla formalità prescritta dall'articolo 61 della legge sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, che per la durata di giorni quindici a datare da oggi, saranno ostensibili nella Segreteria del Municipio la pianta particellare e gli atti relativi.

Insequestrabilità degli stipendi — Ha avuto luogo ieri l'altro una riunione a cui hanno partecipato in maggioranza funzionari impiegati comunali di tutti i ceti, ed alcuni vennero con rappresentanze le sezioni tutte del Fascio Ferroviari, per discutere intorno all'insequestrabilità degli stipendi.

Dopo parecchi discorsi si votò un ordine del giorno in cui si fa voto che il governo, più oltre non indugi la soluzione del provvedimento invocato, ponendo così ad effetto quanto morale tanti gli impiegati ed agenti che prestano la loro opera ad un unico scopo, il bene della pubblica amministrazione dello Stato.

Delegati per fissare delle pratiche necessarie all'intento il Consiglio direttivo del Fascio Ferroviari di Roma.

Gli uscieri di conciliazione nel Regno — L'assemblea tenuta ieri dagli Uscieri di Conciliazione, al palazzo Odescalchi, riuscì numerosa ed importante, principalmente per le adesioni ricevute da quasi tutti gli uscieri della provincia di Roma.

Fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

L'assemblea degli uscieri di conciliazione della provincia romana:

Presa cognizione delle adesioni pervenute da varie parti d'Italia e dell'operato del Comitato promotore, che pienamente approva;

Afferma la necessità di costituire la classe degli uscieri di conciliazione in un gruppo compatto che nasconi la tutela dei diritti e della dignità di tutti;

Proclama costituita la Federazione generale italiana fra gli uscieri di conciliazione e da mandato al Comitato provvisorio, che diviene definitivo, di dar notizia ai collegi delle altre provincie della costituzione fatta, e di assicurare con quei mezzi che crederà opportuni l'esistenza e lo sviluppo della Federazione.

Nei Licei di Roma. — Annunziammo giorni sono che il prof. Adriano Langer, già incaricato dell'insegnamento della lingua francese nel Liceo Umberto I, ne era stato confermato in ufficio. La notizia è esatta, ma deve essere completata nel senso che il medesimo incarico fu affidato al professore Langer al Liceo Tasso.

Onorificenza. — Il comm. Lorenzo Mucci prof. della R. Università e avvocato consulente del comune di Roma a proposta del Ministero dell'Istruzione pubblica è stato nominato cavaliere dell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.

Il Museo artistico-industriale. — La sera del 5 novembre, nel Museo in S. Giuseppe a Capo le Case n. 96, saranno ripresi i corsi seconda parte) i seguenti insegnamenti:

1. Decorazione in vetro — Composizione ed esercizi per vari modi di dipingere.

2. Decorazione in plastica — Composizione ed esercizi per ceramica decorativa, stucco, legno, ecc.

3. Decorazione in plastica per le arti metalliche — Composizione ed esercizi di cesello, incisione, niello, smalto, ecc.

Le scuole sono aperte tutte le sere, meno le feste, dalle ore 7 alle 9 pom.

Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Museo, dalle 10 ant. alle 2 pom., dal 15 ottobre al 1° novembre.

I giovani che frequentano le scuole del Museo concorron in fine d'anno a diversi premi al merito e alla frequenza, istituiti dal Museo:

A tre premi " di Francesco Fontana „ di L. 100 per ciascuna scuola, istituiti dal cav. Pio Fontana:

A tre premi " Alessandro Castellani „ di lire 100 per ciascuna scuola, istituiti dalla signora Beatrice Castellani in Polvaresi;

Ad un premio " Baronessa Adelaide Caprara dei conti Ferra „ di L. 100 da distribuirsi ogni anno alternativamente alle due scuole, istituito dal cav. Pio Fontana.

Ai premi di licenza non possono concorrere che gli alunni iscritti nel 111 anno di corso.

Agli alunni che conseguono al premio di licenza è vietato partecipare agli altri concorsi a premio, eccettuato il premio di frequenza.

Ai premi Francesco Fontana e Adelaide baronessa Caprara dei conti Ferra non possono concorrere, per disposizione de l'istituzione, che alunni nati a Roma.

Il Consiglio distribuirà anche medaglie d'argento al merito scolastico, date dal Ministero di agricoltura, industria e commercio e tre grandi medaglie d'argento del Municipio di Roma.

Società ginnastica "Roma". — Il giorno 17 corrente la Società ginnastica " Roma „ riaprirà, come di consueto, i corsi di ginnastica per i soci, figli dei soci ed allievi.

Le lezioni, sotto la direzione del maestro Cesare Tiffi, saranno impartite a norma degli ultimi programmi sulla " Educazione fisica „ (1894) onde grande sviluppo alla ginnastica naturale ed ai giuochi.

Le lezioni avranno date provvisoriamente nel locale della sede sociale in via Genova, angolo via di S. Vitale, per cessare quando prima riprese alla palestra della R. Scuola normale in via Cernaia, non appena terminati i restauri.

Società Schubert. — Martedì, giovedì e sabato - Riparto bambini - dalle 4 1/2 alle 5 1/2 pom. — Riparto allievi - dalle 5 1/2 alle 6 1/2 pom.

Lunedì, giovedì e venerdì - Riparto soci - dalle 6 1/2 alle 8 1/2 pom.

Al più presto saranno ripresi i corsi della sezione filarmonica.

Sport ginnastico. — Ieri sera ebbe luogo un'adunanza per la costituzione del nuovo club ginnastico " Frati. „

La riunione riuscì numerosissima e molte furono le adesioni.

Dopo l'approvazione dello statuto, si passò alla votazione per la nomina delle cariche sociali, dalla quale uscirono le elette:

Presidente, Mecenate Umberto — cassiere, Bernardi Felice — segretario, Manichelli Umberto — consiglieri: Fabbri Flaviano, Egidi Giuseppe, Ferrari Paolo, Bernardi Umberto.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata Immani varie persone.

— La *Voce Cattolica* di Trento pubblica una circolare di mons. Gottardo Scotton, direttore di un pellegrinaggio " Ala-Loreto-Assisi-Roma „. La partenza dal pellegrini è fissata per la sera del 20 corrente.

A Padova un treno speciale raccoglierà altri pellegrini lungo le stazioni della linea Padova-Bologna.

— I pellegrinaggio bergamasco partirà il 22 corr. per Roma esso sarà accompagnato dal vescovo mons. Radini Tedeschi.

— Un pellegrinaggio napoletano viene promosso dal Circolo Cattolico per gli interessi di Napoli alla tomba di S. Filippo Neri per la chiesa del terzo centenario dalla morte dell'Apostolo di Roma.

Assemblee e Società. — Questa sera assemblea straordinaria della sezione fra i reduci delle patrie battaglie per l'approvazione del verbale precedente e comunicazioni della Presidenza.

Le doti dell'Annunziata. — Continuiamo a pubblicare l'elenco delle giovani che conseguirono in quest'anno la dote dell'Annunziata:

Aleggiani Annita, Andreucci Giovanna, Aurali Italia, Balvetti Elvira, Bartoli Emma, Bartoli Rosina, Benvenuti Carlo, Bertoli Annita, Bianchi Aldo, Bianchi Giulia, Bruciaferri Artemisia, Buccellato Maddalena, Buccellati Rosa, Capecchi Annita, Catalli Severina, Colasanti Almachilde, Cristina Regina, Curioni Clemenzina, De Filippi Anna, De Paolis Assunta, De Sibi Maria, Di Filippo Angela, Di Pietro Beatrice, Di Tella Emilia, Esposti Teresa, Feroci Annita, Ferrari Adolfo, Fortuna Adele, Galassi Anna, Gentili Anna, Gentili Maria, Giobbi Teresa, Iacobelli Giulia, Iannarelli Adele, Ilari Assunta, Laudati Cleria, Lorenzini Assunta, Luciani Paolina, Magnani Emilia, Mancini Angela, Medori Cleria, Mengarelli Isabella, Moscatelli Maria, Mucci Natalina, Novi Virginia, Orecchia Annunziata, Pasquali Angela, Piacentini Teresa, Pieroni Teresa, Pigatti Anna, Pocaterra Adele, Poperi Maria, Rogolanti Giselda, Romagalle Albina, Savini Cleila, Scarpocchi Fausta, Sciarra Teresa, Severi Matilde, Signoracci Michelina, Silvestri Lucia, Tetti Agenore, Trinda Maddalena, Trovarelli Enrica, Valori Emma, Venditti Annunziata, Verdesi Carlotta, Viola Augusta, Zapponi Maria Zelli Lucia, Zapparli Giovanna.

Ci bastero annunziare che il viaggio di tre mesi, (non più di 10 persone), in India (4000 franchi) e terzo giro del Mondo di 164 giorni (10,000 franchi) partirà il dun Principe da Genova col grandioso Piroscafo *Baldwino*, perchè chi ama *viaggiare*, *vedere*, *imparare*, domandi tosto i programmi dettagliati all'*Agenzia Chiari*, 6, via Nazionale.

In quel Programmi vi sono pure i dettagli del viaggio d'*Italia* (Novembre; *Egitto* e *Nilo* (4 Gennaio 96); *Spagna*, *Italia*, *Sanio*, *Costantinopoli* e *Grecia* (12 Febbraio 96).

L'infortunio di via Firenze. — All'ospedale di S. Antonio fu ieri identificato il cadavere dell'altro operaio vittima dell'infortunio di via Firenze.

E' certo Giovannino Malvezzi, d'anni 50, romano, abitante con la famiglia in via Ripetta N. 18.

Il predetto del VI mandamento, avv. Criscuolo, ha già completato l'istruttoria del processo. Si è recato con un ferito sul luogo, sequestrando due pezzi della trave appoggiata per la costruzione del fabbricato.

Il perito ha constatato che la trave era fradicia e tarlata.

La colpa principale del disastro si riverna sul capomastro Luciano Andolfi, che ha fornito il legname.

Le vittime, il Martinelli ed il Malvezzi, provetti nell'arte, dovevano conoscere che la trave non era in condizioni da essere adoperata a tale uso.

Questo, a quanto si afferma, è il parere dato dal perito.

Ora spetta all'autorità giudiziaria l'assodare a chi tocchi la responsabilità del disastro.

Intanto la Congregazione di carità, proprietaria dello stabile, ha provveduto con pronti ed efficaci sussidi alle due famiglie dalle vittime.

Il ferimento in piazza Cairoli. — Il verturino Guglielmi Enrico, d'anni 31, romano, in piazza Cairoli fu ferito alla testa con un colpo di bastone da un individuo che voleva essere condotto per 14 soldi alla Posta. Ne avrà per una diecina di giorni.

L'arrivo dell'omicida. — Con la traduzione ordinaria, iersera a venti decenni, compresa una donna, è arrivato iersera alle ore 6,30 con il treno da Napoli l'omicida Ballanti dott. Ettore.

Ammanettato, sotto buona scorta — vestiva all'operaia — fu fatto salire in una vettura e trasportato a Regina Coeli.

L'omicidio di iersera, — La seconda domenica di ottobre è stata funestata da un fattaccio di sangue.

Al n. 14 del vicolo del Mascherino, presso la piazza Rustiucci, abita Giuseppe Basile, che si industria ad affittare dei letti ad operai terrazzieri.

Iersera, alle 11 1/2, nella locanda suddetta, i braccianti Projetti Valentino, di anni 32, da Frosinone, e Petrolati Giulio, di anni 34, romano, vennero a parole tra loro per di sregnate differenze.

Alcuni amici presenti cercarono di pacificarli, ma fu tutto inutile, poichè, dalle parole passati ai fatti, posero mano al mutabetto coltello e si slanciarono uno contro l'altro. Il Petrolati colpì a due riprese il Projetti, il quale cadeva in terra in una pozza di sangue, senza poter proferire parola.

L'omicida si dava alla fuga e per quante ricerche abbia fatto la sezione di P. S. di Borgo, finora, il Petrolati è riuscito a sfuggire alla polizia.

Il cadavere del Projetti fu piantonato.

Colletate. — In piazza Bocca della Verità, iersera alle 9, essendo abbriaco, il contadino Torrini Giuseppe, d'anni 27, da Farli, venne a quistione con alcuni individui che non conosce e ad opera di essi si trovò disteso colpito.

Accorsi i soldati Pistacchia Giuseppe, Meluccì Luigi e Manzanti Luigi, della terza compagnia sussistenza militare, il malcapitato fu raccolto in terra e trasportato alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Carezze coniugali. — Alle 7 di ieri mattina sulla propria abitazione in via Arco di San Calisto n. 38, piano primo, i coniugi Antonucci Carmine e Giuseppa, settantenni, nativi di Arpino, vennero a questione per sciocchi motivi. La moglie rimase ferita alla fronte da vari colpi di bastone. Ne avrà per dieci giorni di cura.

Perniciosi. — In piazza della Trinità de San Carlo ai Corso, Colombari Gregorio, d'anni 54, da Rimini, venne a questione con uno sconosciuto, il quale lo ferì alla testa con una bastonata. Guarirà in dieci giorni.

Alla braccianta Boccanera Pio, d'anni 18, da Leonessa, essendosi intromesse in via Claudia a dirimere dei rissanti, riportò ad opera di uno di essi una ferita di coltello al fianco sinistro. Ne avrà per 10 giorni di cura.

In via del Colosseo, Pimbianchino Bonanni Attilio, d'anni 20, da Roma, fu ferito al fianco destro da un certo Nazzarreno, guaribile in 10 giorni.

Una ottobrata disgraziata. — Ieri una comitiva si recò a fare una ottobrata a Cervara. Ne faceva parte la signora Tarussi Teresa maritata ad Emilio Carnevali di anni 40, da Gnastalla, abitante in via Cernaia n. 15.

Mentre la signora stava seduta sull'erba riparata da un ombrellino rosso, un toro mosse verso di essa.

La signora cercò invano di evitarlo. Il toro per due volte la colpì con le corna producendole una ferita alla testa e la fratturò del braccio sinistro.

Il marito la trasportò all'ospedale di Sant'Antonio dove fu giudicata guaribile in un mese.

Dopo medicata si recò alla sua abitazione.

La disgrazia del finanziere. — A porta San Pancrazio, in guardia di Emanuele Bassi Mario, d'anni 21, da Salarolo, ieri mattina alle 11 col *furino* stava visitando un carro di fieno.

Un suo compagno, Pantaleo Salvatore, dalla parte opposta del carro faceva la stessa operazione.

Disgraziatamente a punta del *furino* andò a colpire l'occhio destro del Bassi. Questi riportò una contusione dichiarata guaribile in dieci giorni alla Consolazione.

Impiegato infedele. — Ieri mattina, alla Posta centrale, è stato arrestato l'inserviente Pietro Gigli, perchè responsabile di furtarone di lettere.

Da molto tempo il direttore provinciale delle Poste era stato avvertito che il Gigli sottraeva delle lettere, le apriva, ne toglieva i valori che poteseero conoscere e quindi tornava e chiuderle per farle recapitare a destinazione.

Il giuoco fu scoperto e ieri il Gigli, al momento dell'arresto, aveva in tasca 50 lettere.

Il disgraziato ha moglie e figli.

Borseggio. — Ieri, al ponte Garibaldi veniva destramente derubato dell'orologio del valore di lire 10 lo studente Cesari Pietro d'anni 18, romano.

Per sospetto fu arrestato Gagliotti Giovanni, di anni 16 romano.

S'ucciotto. — Alle 7 di iersera prendeva fuoco la canna del camino della casa di Lolli Graziosi in via Monserrato N. 94. Accorsi i vigili il fuoco fu spento.

Arresti. — Per ottraggi alle guardie municipali furono arrestati Buzi Nazzareno, d'anni 44, da San Vito, e Benvenuti Luigi, d'anni 26, da Udine, vetturino.

Le disgrazie. — L'esattore Pino Giovanni di anni 52, romano, stando ieri mattina ad attaccare una tenda nella propria abitazione in via del Boschetto, 94, p. p., accidentalmente cadde ferendosi la mano cubito sinistra. Guarirà in 20 giorni.

— Altrettanto capitava a certa Peraglioli Maristella martuta Fabrizi di anni 29, da Roma, nella propria abitazione in piazza Farnese, pal. Farnesi, int. 17. Riportava una ferita alla testa. Ne avrà per 10 giorni.

A Sant'Antonio. — Maria Papi, d'anni 54, da Forlimpopoli, mentre apriva la porta della propria abitazione in via Favour, 145, cadde, frattirandosi il braccio destro.

Dovrà rimanere in cura almeno per 40 giorni.

L'ufficio postale Roma A, 3, in piazza S. Carlo al Corso, 126, emette vaglia internazionali contro il pagamento in carta al cambio della giornata.

Questa mattina lunedì 14 corr. l'ufficio sarà aperto dalle ore 10 ant. L'ultima vendita a totale esaurimento di tutti i mobili che guarnivano la pensione **in via dei Cappuccini N. 19.**

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Arnoceli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5 1/2pm.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Nella rappresentazione diurna di ieri con l'opera *I Lombardi* la signora Elisa Ferrari ristabilitasi completamente riprese la sua parte riportando un vero successo. La signora Ferrari cantò con la consueta valentia sfoggiando mirabilmente dei suoi mezzi magnifici e poderosi e che il pubblico le fece una grandissima dimostrazione con applausi calorosissimi.

Nella sera fu replicata il *Rigoletto* che rinnovò per la signorina Cousin quel plebiscito di feste a cui ormai essa è abituata.

Stasera per spettacolo d'onore del tenore Gorga si darà l'ultima sera *Lombardi*.

Al *VALLE* ed al *QUIRINO* iersera gran concorso di pubblico e stasera a gevenire ricchissima si replicano gli stessi spettacoli.

Alle *TRIANON* seguitano i successi, grazie al programma attraente che si è ora quasi ogni sera. Adesso furoreggiano le *Ombre* ed il quartetto mondano delle Dame Rosse.

Ma ciò non basta ai più presto avremo nuovi ed interessanti *debutti*.

Pabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *I Lombardi*, ore 21.
Valle. — *L'Hotel du libre echange*, ore 21.
Quirino. — *L'Histoire d'un Pierrot*, ore 21.
Teatro Variete. — Spettacolo e concerto tutte le sere. Ore 21 - Le fanie due rappresentazioni.
Ricorda agnetta a Villa Borghese. — Il biglietto del Parco ma dà libero ingresso alla Villa del cancello di P. del Popolo.

CITTÀ DI ZAGAROLO (Roma).

Il Municipio concede in appalto l'esercizio del molino a vapore e della illuminazione a luce elettrica della città.

Officine e macchinario completo sono già in funzione.

Per domande e schiarimenti rivolgersi al Sindaco.

Ultime Notizie

Col treno delle 10,40 giunse ieri mattina a Monza S. A. R. la Duchessa d'Aosta, è fu ricevuta alla stazione da S. M. la Regina.

La Duchessa ripartì alle 18,17 per assistere a Milano alle corse di San Siro.

Ieri sera alle ore 20,18 le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta ripartirono da Milano per Torino.

E ripartito per Torino Ton. Villa presidente della Camera.

Ieri è arrivato il generale Ferrero nostro ambasciatore a Londra ed è ripartito per Venezia.

Non ha fondamento la notizia pubblicata da qualche giornale che Ton. Costantini abbia passato a dimettersi da Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione.

L'Italia in Africa.

Al ministero degli esteri, sono giunti altri telegrammi del generale Baratieri in cui si danno dei particolari intorno all'ingresso delle nostre truppe in Antalo e si accenna più particolarmente al fatto d'armi di Debra-Ailat.

L'attacco alla posizione dei tigrini — armati quasi tutti di fucili francesi — fu dato dalle bande assoldate comandate dal tenente Sapelli.

Dopo un breve combattimento, sostenuto con ammirabile compattezza dai nostri, gli ascari che seguivano le bande si slanciarono all'assalto protetti dall'artiglieria, e riuscirono a mettere in fuga precipitosa il nemico, che trovò scampo internandosi fra burroni inaccessibili.

Rimasero in potere dei nostri, moltissimi fucili, munizioni, approvvigionamenti e molte centinaia di capi di bestiame.

Fra i morti dei tigrini vi sono alcuni capi.

Il maggiore Toselli con la sua colonna ha preso posizione a Scicolot presso Antalo, dove fu ricevuto dal clero e dai notabili.

Il generale Baratieri ha presa dimora in Antalo, dove Ras Mangascià dimorò fino alla sera dell'otto, giorno in cui si diede alla fuga, facendo incendiare il campo.

Sembra accertato che il ribelle abbia preso la direzione del lago di Ascianghi per incontrarsi con le forze di Ras Makonaen e Menelick.

Dopo però la vittoria di Debra-Ailat, da coloro che conoscono la pusillanimità di Menelick, viene assicurato che il Negus, quasi certamente non si azzarderà più di avanzare.

Intanto il Governo ha dato istruzioni al generale Baratieri di fortificarsi in Antalo e Debra-Ailat e di attendere vigilante gli avvenimenti.

Il generale Baratieri ha pure notificato al governo, che le comunicazioni fra le truppe operanti nel Tigrè e Massaua, ha tentato di adoperare i colombi viaggiatori, ma disgraziatamente i colombi hanno fatto cattivissima prova.

Essi sono rimasti quasi sempre divorati dai grossi uccelli di rapina che abbondano in quella regione.

L'on. Barazzuoli nell'Alta Italia.

Intra, 13 (p. a.) — S' arrivato l'on. ministro Barazzuoli che visitera domani gli stabilimenti locali, fra cui l'importantissima fonderia Zust.

Alla sera avrà luogo all'albergo del Vitel d'Oro, un banchetto offertogli dalle autorità.

(S) **S'alanza**, 13. — Oggi arriverà qui l'on. ministro Barazzuoli e visiterà gli stabilimenti di floricultura locali.

Domani poi egli visiterà gli Stabilimenti industriali.

La salute del generale Menabrea

(S) **Chambéry**, 13 — Il generale Menabrea ha passato una notte tranquilla.

(S) **Torino**, 13, ore 23,40. *(Lens).* — Si ha da Chambery che il generale Menabrea oggi ne lievi miglioramento nello stato di salute del generale Menabrea.

Per l'istruzione primaria

La Corte dei Conti ha approvato per la registrazione il regolamento unico per l'istruzione primaria,

Il decreto — che è preceduto da una particolareggiata relazione — sarà pubblicato in settimana.

Provveditori agli studi.

I direttori generali del Ministero della P. I., rinnitisi in questi giorni, hanno esaminato il fatto che parecchie provincie mancano di provveditore perchè i titolari o furono promossi a ispore, o sono in aspettativa o comandati al Ministero a speciali servizi.

Riconosciuto l'urgenza di riparvvi, hanno discusso sui diversi modi di risolvere la quistione rimandando ogni decisione ad altra seduta, desiderando prima di sentire il parere dell'on. Baccelli, le provincie che mancano di R. provveditore sono: Padova, Potenza, Girgenti, Sassari, Cagliari e Campobasso.

Quivi reggono il provveditorato professori proposti come faceti funzioni.

Per gli ispettori scolastici

La Commissione per gli esami di abilitazione al titolo di ispettore scolastico ha tenuto seduta tutti i giorni ed ha continuato nell'esame ad uno ad uno di tutti gli scritti di lingua, ed in seguito esaminerà quelli di pedagogia.

Una metà del lavoro è già fatto, quindi tutto lascia supporre che l'esame sarà completo per la fine del mese.

La Commissione stessa sarà chiamata quanto prima a pronunciarsi anche sulla domanda di nomina a direttore didattico fatta da direttori già in funzione e presentata al ministro Baccelli da apposita Commissione.

Monte pensioni

Il regolamento del Monte pensioni pel maestri elementari sarà sottoposto alla sanzione sovrana appena il Consiglio di Stato avrà dato il suo parere.

Poi figli dei maestri.

Il Ministero degli affari esteri ha pubblicato un avviso di concorso per 10 posti gratuiti nei convitti nazionali a favore dei figli dei maestri.

Tre posti saranno assegnati nel convitto Vittorio Emanuele di Roma e due nel collegio convitto di Palermo.

R. Marina.

Con la data del 1.° novembre p. v. il sottotenente di vascello De Grossi Federico, attualmente sulla regia nave *Sicilia*, è trasferito dal 2.° al 1.° dipartimento.

E' accordata una licenza straordinaria di un mese, per motivi di famiglia, al tenente di vascello Leonardi Michelangelo, a norma dell'art. 361 del regolamento di disciplina (451).

Con regio decreto 15 settembre u. s. lo scrivano locale di prima classe Marras Osvaldo è stato nominato ufficiale d'ordine di seconda classe nell'amministrazione centrale, dal 1.° corrente mese, con lo stipendio di annue lire 1500, e con destinazione alla prefettura di Sondrio, alla quale dovrà presentarsi il 26 di questo stesso mese.

R. navi armate.

La regia nave *Liguria* è arrivata ieri a Bahia.

La *Partenope* è partita da Messina il 13.

La *Moronovi* (con a rimorchio il postone *Orlando*) è giunta a Taranto il 12.

La *Monzambano* è partita da Napoli il 12.

La *Sicilia*, partita da Napoli, è giunta a Capri il 12; partirà il 13.

La *V. Emanuele* e la *A. Vespucci* sono partiti da Golfo Aranci il 13.

Salvataggi.

La regia nave *Pagano* salvava, il giorno 11 corrente, da sicuro naufragio le goelette *Aurora* pericolante per grave infiltrazione presso Capo Alice.

INFORMAZIONI ESTERE

Il principe Lobanow a Berlino.

(S) **Berlino**, 13. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, offre oggi un pranzo in onore del Ministro degli Affari esteri russo, principe di Lobanoff.

Vi assisteranno l'Ambasciatore russo col personale dell'Ambasciata, i Ministri di Stato di Boetticher e barone di Marschall, l'Ambasciatore di Italia, generale Lanza, e gli incaricati d'affari di Francia e d'Austria-Ungheria.

(S) **Berlino**, 13. — Si assicura che il ministro degli affari esteri russo, principe Lobanoff, rimarrà qui fino a martedì e che ripartirà per Pietroburgo martedì sera o mercoledì mattina.

Le Potenze nell'Estremo Oriente.

(N) **Berlino**, 13, ore 14,30. — Relativamente alle notizie da Pietroburgo, secondo le quali le trattative sullo sgombero della penisola di Liao-Tang, da parte delle truppe del Giappone fu decisa, la *Kreuz. Zeit.* osserva che in questione più delicata, restata aperta dopo l'intervento della Germania, della Russia e della Francia, sarebbe ora risolta.

La vertenza che era satura di una quantità di materie incendiarie latenti, fu appianata in modo equo, principalmente per merito del conte Cassini che ha saputo evitare ogni accentuazione nelle condizioni del nuovo accordo — pagando così al Giappone l'indennità di 30 milioni di dollari — le tre potenze esercitarebbero sulla China la stessa pressione che hanno esercitato sul Giappone per lo sgombero.

La situazione in Corea.

(S) **New-York**, 13. — Un dispaccio dell'ammiraglio Carpenter annuncia che la situazione della Corea è inquietante.

Si dice che la Regina sia stata assassinata.

Una parte dei marinai dell'incrociatore degli Stati Uniti " York Town „ è stata inviata a Seul.

Si tratta in origine di una rivolta militare.

Il secondo battaglione delle nuove reclute coreane, allarmatosi alla voce secondo la quale esso sarebbe stato sciolto e il suo comandante punito, lasciò le caserme, si recò dal Tai-Wan-Kun, padre del Re e capo del partito ostile alle riforme, lo pregarono a mettersi alla sua testa, e forzò, con questo comandante improvvisato, l'entrata del palazzo reale.

Dapprima si mutrirono grandi inquietudini sulla sorte del Re Li-Hiem e del principe ereditario, ma le truppe giapponesi di stazione a Seul presero tosto nuovi forte ai difensori del palazzo e l'ordine fu ristabilito.

Si cercò allora che la Regina, sospetta di complicità coi tumultuanti fosse sacrificata ma i dispacci successivi dicevano che era ancora vivente.

Le truppe giapponesi guardavano ancora il palazzo.

Questa la situazione al 9 corrente. Sembra dunque che nuovi disordini abbiano avuto luogo.

FRANCIA

Il commercio coll'estero.

(N) **Parigi**, 13, ore 10,20. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della Direzione della Dogane relativamente al commercio della Francia coll'estero per i primi nove mesi dell'anno corrente.

Da essa risulta che le importazioni accessero a 2,679,260,000 franchi di fronte a 2,922,406,000 nel periodo corrispondente del 1894, e le esportazioni a 3,410,084,000 franchi di fronte a 3,195,990,000.

SPAGNA

Tra ufficiali e giornalisti.

(N) **Madrid**, 13, ore 11. — Si ha da Ferol che cola regna la calma. E' inesatto che vi sia stato proclamato lo stato d'assedio.

L'insurrezione a Cuba

(S) **L'Avana**, 13. — Gli insorti cattureranno nella baia di Santiago un piroscafo mercantile, equipaggiato da guerra. Il governo spagnuolo ha mandato altri ministeriali ed avente a bordo 19 marinai ed un luogotenente di vascello.

L'equipaggio venne disarmato ed indi liberato.

I disordini a Barcellona

(S) **Barcellona**, 13 — Gli studenti hanno ricominciato le dimostrazioni.

La gendarmeria fece una carica contro di essi, ristabilendo l'ordine.

Due studenti sono stati arrestati.

Le autorità hanno deciso di prendere misure di rigore.

Un incidente ispano-americano

(S) **New-York**, 13 — Secondo il *World*, il ministro degli affari esteri, Olney, ha notificato al governo Spagnuolo che la Spagna sarà responsabile di qualunque conseguenza risultasse in seguito al rifiuto delle autorità dell'Avana di riconoscere il console generale degli Stati Uniti, Williams, come agente diplomatico.

La risoluzione del ministro Olney è basata sul trattato del 1795, il quale accorda ai consoli degli Stati Uniti il trattamento della nazione più favorita.

Il ministro sostiene che la Germania ottenne dalla Spagna che i consoli tedeschi nelle Colonie spagnuole adempiano le funzioni di agenti diplomatici.

LISTINO UFFICIALE dello MERCI

dal dì 6 al dì 12 ottobre

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche ass. da strame (Z. &)	K.	1 10	1 35
Buoi e vacche da carne	»	1 40	1 45
Buoi e vacche di Sardegna	»	1 05	1 15
Vitelli da latte	»	1 60	1 80
Vitelli di campagna	»	1 60	1 70
Castrati di Modena	»	1 90	—
Mortadelle di Modena	K.	1 80	—
Salsiccie di Bologna	»	2 20	—
Grano tenero della P. Romana 1.q.	Quint.	21 40	22 00
Grano id. id. id. 2.q.	»	20 50	21 —
Granone id. 1. q. n.	»	14 25	14 50
Granone della provin. 1. q.	»	13 —	13 50
Granone id. 2.q.	»	12 —	12 50
Vino attendibile in campagna v.	»	5 —	8 00
Vino mezzo prossimo a fiasco vagona v.	»	4 20	—
Sterro dell'Agro Romano	»	225 —	50 —
Sterro di Milano 1. q.	»	300 —	—
Sterro di Milano 2. q.	»	800 —	—
Sterro di Reggio Emilia

JANE EYRE

E' certo che contrasse la bocca, e la parte inferiore del viso prese un'espressione più cupa dell'usato, mentre la ragazza parlava del ballo.

Egli tolse lo sguardo dalla margherita e lo volse a lei.

Era uno sguardo severo, scrutatore e significativo.

Ella vi rispose con un secondo sorriso, un sorriso che si addiceva alla sua bellezza gaia.

E mentre egli stava muto e grave, la bella creatura si mise ad accarezzare Carlo.

— Povero Carlo, mi vuoi bene? — disse. — Lui non si allontana dagli amici, non è cupo e triste, e, se potesse parlare, non starebbe muto.

Mentre ella accarezzava la testa del cane, curva su di lui con la solita grazia davanti al giovane e austero padrone, vidi il volto di questi infiammarsi; vidi i solenni occhi di lui addolcirsi a un tratto da una pronta e invincibile commozione.

Animato così, egli era quasi bello quanto lei.

Il petto si sollevò, come se il suo gran cuore, stanco di una dispotica oppressione, volesse allargarsi a dispetto della volontà, e facesse uno sforzo per conquistare la sua indipendenza; ma egli la domò, come un cavaliere risolto doma un focoso cavallo.

Non rispose nè con una parola, nè con un movimento, alla allusione gentile della ragazza.

— Mio padre si lagna di non vedervi mai — continuò la signorina Oliver alzando gli occhi, stette diversi un catrano a Vale-Hall. Stassera è solo e non istà bene; volete tornar con me per fargli una visita?

L'ora non è favorevole per disturbare il signor Oliver — rispose Saint-John.

— Non è favorevole? Ma sì, invece. E' appunto l'ora in cui babbo desidera veder gente; i lavori sono terminati e non ha nessuna occupazione.

" Via, signor Rivers, venite. Perchè siete così cupo e selvaggio?

E vedendo che Saint-John non rispondeva, riprese;

— L'avevo dimenticato! — esclamò scrollando la bella testa ricciuta e fingendo di essere in collera con sè stessa. — Sono così sventata e leggiera!

" Scusatemi. Avevo dimenticato che avete una buona ragione per essere molto del mio chiacchericcio.

" Diana e Maria vi hanno lasciato, e Moor-House è chiuso, e voi siete solo. Vi assicuro che mi fa pena.

" Venite a vedere il babbo.

" Non stassera, signorina Rosmunda, non stasera.

Saint-John parlava automaticamente; lui solo sapeva quanto costavagli quel rifiuto.

— Ebbene, se siete così ostinato, me ne vado, non posso trattenermi; comincia a cader la rugiada. Buona sera!

Ella gli stese la mano; egli la toccò appena.

— Buona sera! — ripetè a voce bassa e sorda come un'eco.

Ella andò via, ma subito dopo si voltò.

— State bene? — domandò. Poteva fargli quella domanda perchè il viso di Saint-John era più bianco del vestito di lei.

— Benissimo — rispose con un inchino si allontanò.

Ella prese una via e lui un'altra. Ella si voltò due volte a guardarlo e leggere come una fata, troverò i prati, egli camminava con passo fermo e non si volse mai.

Lo spettacolo della sofferenza e del sacrificio di un altro, distolse i miei pensieri dai dolori personali.

Diana Rivers aveva detto che suo fratello era inescusabile come la morte e non aveva esagerato.

CAPITOLO XII.

Continuai a occuparmi della scuola con attività e con zelo.

Da principio il compito era duro, perchè non riuscivo a capire il naturale delle mie scolare e spesso poco vedendole così ignoranti e apatiche. Ma presto mi accorsi di esserci ingannata.

Quando la meraviglia che destavano in loro le mie maniere e il mio linguaggio si furono calmate, mi avvidi che alcune erano bensì dure, rozze e aggressive, ma che molte si mostravano compiacenti e amabili e scoprii in esse eccellenti disposizioni che mi stimolarono a continuar la prova.

Presto presero piacere a studiare, a star pulite, ad acquistar maniere calme e convenienti.

La rapidità dei progressi loro fu davvero sorprendente e ne concepii un giusto orgoglio.

Del resto mi era affezionata alle migliori fra le mie scolare ed esse pure mi volevano bene.

Avevo fra le alunne diverse figliuole di affittaiuoli, che erano quasi ragazze. Esse imparavano a leggere scrivere e a cucire, e potei insegnar subito qualcosa di più.

Fra quelle riscontrai caratteri stimabili e una gran voglia d'imparare e di migliorarsi.

Talvolta andavo la sera a trovarle e i loro genitori mi colmavano di attenzioni.

Era una gioia per me di accettare la loro umile ospitalità, come di sentirmi amata in paese.

Ogni volta che usciva ero lieta di vedermi fatta segno a saluti affettuosi e a sorrisi cordiali.

In quel tempo della mia vita mi sentii più agevole il cuore gonfio di riconoscenza che oppresso dalla tristezza.

Eppure anche allora, dopo aver passato la giornata nella scuola, e la serata a disegnare o a leggere, ero perseguitata nella notte da sogni strani. In mezzo a scene bizzarre e strane avventure, incontravo sempre il signor Rochester nel momento critico della crisi.

Allora parevami di esser fra le sue braccia, di udire la sua voce, d'incoraggiare i suoi occhi, e lo amavo ed egli mi amava, e la speranza di passar con lui la vita, rinasceva impetuosa come prima.

Poi mi destavo, mi rammentavo la mia stessa sciocca e tremante e sdegnata mi gettavo sul misero letto.

La notte tranquilla e cupa era testimone della mia disperazione e udiva i singhiozzi della passione.

Alle nove della mattina aprivo la scuola, e tranquilla e composta, mi preparavo ai doveri del giorno.

Rosmonda Oliver tenne la promessa di visitare la scuola.

Giungeva per il solito di mattina a cavallo, seguita da un servo; lasciava il suo pony alla porta ed entrava vestita di rosso, con istacco nero, bellina più che mai, meravigliando con la sua grazia tutte le villanelle.

Veniva generalmente all'ora in cui il signor Rivers faceva il catechismo e credo che lo agognado della giovane visitatrice trafiggesse il cuore al giovane pastore.

L'istinto pareva avvertirlo dell'arrivo di lei; anche se non la vedeva arrossiva e i suoi tratti di marmo si alteravano, benchè egli si sforzasse di apparir calmo.

Certo ella conosceva il potere che esercitava sul signor Rivers, e quasi non poteva nasconder glielo.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'M. E. Parisi, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 2 la linea. - *Finale* cent. 70. - *4. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 ottavo) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 9 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Montevideo-Buenos-Ayres - (quindicin. celere)
Napoli-Genova-Brasile-Plata - (Denzende facoltativa)
Napoli-Gibilterra-Tangeri-New-York - (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New-Orleans - (facoltativa)
Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden-Bombay - (ogni 4 settimane)
Bombay-Singapore-Hong-Kong - (mensile).

Linee Mediterranee
INTERNAZIONALI

Genova-Livorno-Napoli-Marsala - (ogni 4 settimane)
Marsala-Assab-Aden - (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Alessandria - (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Alessandria - (ogni 2 settimane)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Piroo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa - (settimanale)
Venezia Ancona-Brindisi-Pireo-Costantinopoli - (settim.)
Costantinopoli-Costanza-Braila - (3 viaggi all'anno)
Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Patrasso - (settiman.)
Venezia-Trieste - (bisettimanale facoltativa)
Genova-Marsiglia - (settimanale facoltativa)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi; Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerbi; Tripoli-Malta-Siracusa-Catania-Messina-Napoli-Genova e viceversa - (circolare settimanale)
Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi - (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-Porto Torres - (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo-Brindisi - Trieste-Venezia - (settimanale).

Linee Mediterranee
INTERNE

Cagliari-Trapani-Palermo - (settimanale)
Genova-Livorno-Orosei-Cagliari - (settimanale)
Cagliari-Napoli - (settimanale)
Palermo-Trapani-Porto Empedocle-Siracusa-Catania - (settimanale).
Cagliari-Ortisano-Porto Torres - (ogni 2 settimane)
Genova-Livorno-Maddalena-Porto Torres - (settiman.)
Civitavecchia-Golfo degli Aranci - (giornaliera celere)
Napoli-Messina-Reggio - (due corse ordinarie comprese nelle linee 4-5-6, 12-13-20, e una celere alla settimana)
Palermo-Napoli - (giornaliera).

Servizi minori

Livorno-Gorgona-Capraia-Porto Ferraio-Porto Longone-Piombino-Talamone-Porto S. Stefano - (bisett)
Porto S. Stefano-Giglio - (3 volte per settimana).
Portoferraio-Piombino - (giornaliere)
Golfo degli Aranci-Maddalena - (bisettimanale)
Carloforte-Portovesme - (giornaliere)
Palermo-Ustica - (bisettimanale)
Trapani-Favignana-Marsala-Pantelleria - Lampedusa-Linosa-Porto Empedocle - (settimanale)
Genova-Portoferraio-Civitavecchia-Napoli - (settim.)
Genova-Spezia o Livorno-Cagliari-Trapani-Palermo-Castellamare-Brindisi-Fiume-Trieste - (settimanale commerciale)
Napoli-Sali di Calabria-Messina - (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà, in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di guarantone i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

EDITTO.

Dall'I. R. Tribunale Distrettuale di Zinkow in Boemia si notifica colla presente che si 16 luglio 1895 l'operaio Giuseppina Petrerspiel, domiciliata a Zinkow al N. 1.865 Via Stitny, appartenente a **Valdidentro** in Italia (Sondrio) è morta senza lasciare alcuna disposizione testamentaria, e che gli eredi vi venti in questo paese hanno chiesto che sia fatto il regolamento dell' eredità dalle autorità giudiziarie austriache.

Si invitano col presente tutti gli eredi, legatari e creditori che sono cittadini austriaci, oppure stranieri che stanno nei regni e paesi rappresentati nel Reichsrath, inoltre anche gli eredi e legatari possibili viventi all'estero, che credono avere diritti all'eredità della sunnominata, di annunciare le loro pretese presso questo tribunale entro due mesi dal giorno qui sottoindicato, perchè in caso contrario, se dagli interessati che si sono annunciati, oppure dall'autorità competente sopra stessa non viene insistito sulla discussione dinanzi al giudice estero, l'atto giudiziario si svolgerà dinanzi a questo tribunale secondo le leggi di questo paese.

Zinkow, al 4 settembre 1895.

L'Aggiunto in funzione
presso l'I. R. Tribunale Distrettuale
Kasalicky.

Istituto Da Camino - Convitto

Anno IX - Piazza Bodoni, 7, Torino

Scuole Classiche e Tecniche, Regie e Private ed Elementari. — Scuola Commerciale Internaz. **A. VOLTA.** — Splendida palazzina. — Posti gratuiti e semigratuiti.

Domandare programma.

Osteria Beltramme

Via Privata, presso la stazione, è l'unico locale preferito d'estate dal buon gustai ore si mangia la famosa **zuppa alla marinara** ed si beve il vino squisito di Frascati.

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari.*

Malattie *maschie* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Malattie dei *bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 8 alle 12
Malattie *dello stomaco* ed *intest.* e *luv. gast.* dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, martedì, sabato dalle 13 alle 17
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, venerdì alle 11 e 12
Malattie *orec, gola, orecchi*, lunedì, giov di, sabato 12 e 13.

DALLE MOLLE. C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 10it - C M

Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apdarati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 6** si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, simpaco centim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fattmento isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 8,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 12,25** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una parella con relativo cordone in seta metri 2 1/2, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Lo studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
From death into life	Rev. W. Haslam	0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Dritto di proprietà sur les oeuvres		
Manuale di giurisprudenza del Codice penale del Regolamento di polizia punitiva e della legge sulla caccia in Toscana	A. Marini	8 —
Manuale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
Battaglie bizantine	C. B. Rossi	0 25
L'incidente franco - allemand de Pagny		0 75
Monarchia e Papato	E. Clunet	0 75
Les fêtes en Portugal	G. Lacinigo	0 75
Augusto Vera e Ouvrar	B. Wolowski	1 —
Dolcetta melodram commedia	R. Mariano	1 50
Società cattoliche operaie	Mastropaega	0 50
Riforma delle tariffe ferroviarie.	L. De Mathels	0 75
La Scuola criminale positiva .	A. Donadio	0 50
	Vito Porto	1 —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine per cucire perfezionate e favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canavari N. 3 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 675

CASA VENDESI LIRE 85 MILA (Causa divisione) situata in Il Corso o Piazza di Spagna, di quattro cen scudaria e due ingressi da strada. Ottima occasione per un buon quartinante. Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 98. 732

VILLINO VENDESI L. 10 MILA modernissimo signorile, con ridente spiaggia marittima, presso Roma. (luogo delizioso anche per cambio. Dirigersi Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 98. 730

AFFITTASI IN PROVINCIA un piano di palazzo con giardino, fontane e un bel cancello, vicinissimo alla stazione di rubbia 4 con orto e frutteto. Grande pollaio. Dista pochi passi dalla abitazione da signori produce dalle 6 alle 8 botti (vino di ottima qualità). Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 98. 742

FRONTO COLLOCAMENTO trovansi giovani camerieri, camerieri, cuochi, dirigendosi Agenzia Nazionale Via Sistina 35. — Compro-vendite; cessioni appartamenti e camere vuote o mobiliate. 746

D'AFFITTARSI

TOR SANGUINA ingresso Via S. Apollinare N. 2, in piano nobile, di 10 vani e cucina sopraiviso mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 270

2 APPARTAMENTI MOBILIATI di 10 e di 6 camere e cucine, con ingresso indipendente, per 6 o 8 mesi. Ricevonsi offerzazioni con biglietto postale da 5 cent. portandosi a Grottaferrata. Deposito via Coppelle 28 piano nob. 289

NEGOZIO per qualunque uso affittasi Via Collina N. 36 angolo via Cadorna. Rivolgersi presso ufficio Affitti del signor Cesare Giudici, Via Venti Settembre N. 86-A. 737

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

INGLESE Il 15 corrente riapertura dei corsi elementare, medio e di perfezionamento della lingua Inglese. Oratio da convenirsi, mensilo lire cinque. Evans Francini 59, Via Firenze. 719

EX FURIERE MAGGIORE descrizio, anni 34, sorio, corso impiego Roma e cameriera come aiutante, cassiere, contabile, segretario. Ancisani azienda. Cauzione L. 8000 contanti vinpolazza. Eminentissime referenze. Via Umberto 195. Ancarli. 762

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli.	0,5	7—	8,20	12,30	17—	—	—
Pisa	7,05	—	8,10	12—	20,50	23,17	—
Torlo	—	—	8,10	12—	20,40	23,17	—
Milano	—	—	8,10	12—	20,50	23,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	8—	12,5	19,5	22,30	—
Firenze-Milano	—	—	8—	—	9,30	14,30	24,10
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,50	16,30	19,35	—
Tivoli	6—	7,45	—	11,50	16,30	—	—
Civitavecchia	7,40	—	11,30	17,5	17,5	20,50	23,17
Frascati	—	8,50	10—	12,10	17,5	20,50	—
Arcilo-Settima	—	—	10,15	—	—	17,50	—
Milano-Marina	—	8,40	9,30	12,30	19,30	23,—	—
Velletri-Terracina	—	6,18	—	11,47	15,50	17,50	—
Rocca Priora-Velletri	—	6,18	10,—	—	17,50	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli.	6,50	—	—	12,05	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,30	14,16	18,45	22—	20,30
Torino	6,34	—	10,30	—	—	22—	20,30
Milano	6,34	—	10,30	—	—	22—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	18,50	—	22,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,40	—	18,30	—	22,40	—
Tivoli-Avezzano	—	8—	10,10	14,10	20,35	22,55	—
Tivoli	—	8—	10,10	14,10	20,35	22,55	—
Civitavecchia	6,34	9,00	10,30	16,45	20—	—	—
Frascati	7,10	8,34	11,24	15,20	21,26	—	—
Nettuno-Anzio	7,05	13,36	19,27	—	—	—	—
Marino-Albano	7,05	9,30	—	14,5	—	20,30	22,45
Velletri-Terracina	7,05	9,30	11,26	19,27	—	—	—
Viterbo-Rocciglì	9,58	—	15,56	—	—	20,55	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6—	9,00	11,30	15,10	18—	—
Tivoli a.	6,36	7,2	10,30	12,30	16,20	19,30	—
Tivoli s.	7,45	11,15	13,15	16,15	19,45	—	—
Roma a.	8,30	9,30	11,30	13,45	17,30	20,15	—
Bagni p.	7,3	7,3	9,—	11,—	15,—	18,—	—
Roma a.	8,14	10,15	13,30	17,30	19,15	20,30	—

LA SIGNORINA WIPPERN dell'Hannover Kantura a dare lezioni, accompagna al pianoforte, accetta inviti e va dalle signore come lettrice. Ufficio informazioni. Via della Mercede 21 piano 4. 760

BICICLETTA ROCLEICH gioie, pneumatica quasi nuova, vendesi con ribasso perchè partenza occasionale d'occasione. Visibile presso il negozio omiveili Federico Gorio, Piazza Montecitorio 37. 747

PENSIONATO nella meravigliosa dolcezza due camere mobiliate ai Parioli presso piccola famiglia. Preferibile quartieri alti. Passbooni pure Scalinata. S. M. C. di Farnesina, Roma. 747

LEZIONI DI TEDESCO da un signore tedesco di ruolo. Via Piacenza Angolo Il numero 1, ingresso con giardinetto. 764

CERCASI Abili pianisti per articoli teatri con paga fissa e a provvigionata, con piccola cauzione. Via Mongana N. 42 p. 1. 741

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua. Mai pretese. Domandare della signora C. Via Aurelians, presso Via Venti Settembre, 86 interno 6, scala prima. 790

UN DEMANDE pour maison particulière à Rome, une femme de chambre, une lingère - allemande ou Suisse. Les meilleures certitudes indispensables. S'adresser, on enverant copie des certificats, à M. K, Tivoli, poste restante. 727

BRAVO CUOCO che possiede buoni requisiti desidera ottenerbo anche presso signora o signore solo, facendo anche da domestico. Scrivere Z. D., via Bacchi Nuovi N. 62. 756

PENSIONE USO INGLESE per italiani e stranieri, camere ammobiliate, con libero ingresso, pasti, uso di salotto e servizio, lire 5 e 6 al giorno. Orsini, Via Firenze 38-bis. 746

DISTINTA SIGNORA ITALIANA si occupe alcune ore del giorno come istitutrice. Conosce francese, tedesco inglese e musica. Modeste facile e premio. Esforenze. Scrivere signora C. 76, Via Nazionale, Piazza Esedra. 745

URGE CAMERIERA robusta, tranquilla, lavoriere sappia cucire, massima serietà, signora Rivarone famiglie domiciliate Roma. Subito Agenzia Nazionale, Via Sistina 126. Accreditati ufficio collocamento; onorari personali. 749

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, escluso i festivi dalle ore 11 ant. alle 2 pom. Via della Cappella N. 28 p. 4 gratua pontia sinistra. 744

LEZIONI DI FRANCESE da un metodo facile e tantato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13. 743

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati, esposti a mezzogiorno, con ingresso indipendente, sulla Via Minerva 8, piano 2 al secondo Cond. Volendo pasto e servizio. Visitarle fino alle 5 dopo mezzogiorno. 696

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 affittasi per elegante appartamento mobiliato, camerina da bagno, 4 finestre sulla strada, tutti indipendenti, bella vista, p. p. scala distinta. Palazzo Carpegna. 736

VIA CAVOUR angolo Via Alessandrina, bella camera mobiliata, in famiglia presso distinta famiglia; eccezionale opportunità. Per maggiori informazioni rivolgersi Segreteria Ferrovia, Via Nazionale, Palazzo Torlonia. 764

OCCASIONE Causa partenza affittasi appartamento mobiliato e servito di 6 camere, ingresso indipendente. Via Principe Amedeo 81 mezzanino, ingresso con giardinetto. 722

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati d'affittarsi dubito presso distinta famiglia in Via Palermo 61 int. 3. 737

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato in Via Nazionale N. 8 piano primo interno 1 e 2. 726

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata esposta buona famiglia. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano quarto. (Presso le vie Cavour e Alessandrina). 727

CAMERA E SALOTTO presso famiglia distinta. Preferibilmente signorine sole. Via Campo Marzio 47 piano 3. 741

CAMERA MOBILIATA con ingresso indipendente, via Nazionale 180, piano compagni 180, bene disposta. Chiedere di Gina Tavanelli. 748

CAMERA E SALOTTO mobiliati, un piano a sole, libero indipendente, ove trovare si perfetta tranquillità, adatto a persona studiosa, volendo anche cucina in cucina. Via Rasella N. 8 piano ultimo

AFFITTANSI DUE CAMERE in Via Merzole ove vi sono due stanze mobiliate per ufficio, con gas-calorifori, acqua e cesso. Trattare Agenzia Centrale via delle Vite 47 angolo Corso. 745

PER DISTINTO SIGNORE affittasi presso il Corso, via Ursula 40 piano 2, elegante appartamento mobiliato di 3 camere con ingresso libero sulla scala, esposizione mezzogiorno. 741

BELLISSIMA CAMERA GRANDE d'affittarsi mobiliata o senza mobili, presso onesta famiglia vicino a Porta Pia. Via Sardegna N. 28 int. 12. 750

DUE CAMERE VUOTE con comodo di cucina d'affittarsi al Vicolo del Bottino N. 8 piano 3 nelle vicinanze di Piazza Venezia. Si affitta a due persone senza figli. 745

Maria Tesoro adorato indimenticabile. Noi ti sentiamo sempre vicino, ora addolcisci la nostra sventura, ora accresci le nostre gioie. Sempre tanto, preferisco qualunque privazione, anzichè sacrificarti. Tutto tuo

ALBERTO. 746

Bicetta mia! Sono pazzo gioia tua letterone. Nessuno può tanto male. Pensami caro vedrai positivo stato, ora però tranquillo, felice. Spero vederti domani ora, ogni modo lunedì sera. Freddi saluti baci dal tuo sempre. 748

Cinque Baci Mantengo la parola scrivendoti, sperando che ricorderai il significato di questi. Per legge naturale ogni giorno che passa si avvicina la morte, a me quindi ogni giorno che passa si avvicina per me la vita!! Intendi?? Sì sempre lontani giorno e notte e sono e ricordo ai momenti buoni che mi facesti passare!!! Come sei bello, generoso, affettuoso con me che sono la meschi!! Penso a me ed amarei che io il adoro. B... ardentissimi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Ruco & Junge, Offenbach agM. — Carta Ditta E. Magnani — Lodolanti Succes. Virth, Lipsia.